



NOVITA' INTRASTAT 2022

Simone Del Nevo
STUDIO DEL NEVO SRL
info@studiodelnevo.it

Determinazione 493869/RU del 23.12.21

- Semplificazioni per gli acquisti di merce (intra 2 bis)
- Introduzione di una doppia casella relativa alla «natura della transazione» per cessioni ed acquisti
- Soglia dei 1.000 a spedizione/arrivi per non inserire la voce doganale «precisa»
- Semplificazione nell'intra servizi acquisti (2 quater)
- Nuovo elenco dedicato alle cessioni intracomunitarie con il «call of stock»
- Soppressione intrastat trimestrale acquisti merci e servizi
- E' stata introdotta una nuova casella nel modello intra 1 bis denominata «origine della merce»

Decorrenza delle novità'

1

- Tutte le novità si applicheranno dal 01.01.22

2

- La prima dichiarazione da presentare entro il 25.02.22

3

- Le nuove istruzioni sono contenute nell'allegato XI della determinazione

PERIODICITA' ACQUISTI MERCE

Hanno l'obbligo di presentazione dell'intra acquisti mensile i soggetti che almeno una volta negli ultimi 4 trimestri abbiano superato la soglia di 350.000 Euro

Soppressa la dichiarazione trimestrale per gli altri operatori (non è neppure facoltativa).

E' comunque possibile presentare l'intra su base mensile in modo facoltativo per monitorare il parametro dei 350.000 euro

PERIODICITA' ACQUISTI SERVIZI

Nulla cambia in merito alla soglia per la determinazione dell'intra servizi acquisti

Sono tenuti alla compilazione dell'intra mensile servizi i soggetti che abbiano superato almeno una volta negli ultimi 4 trimestri la soglia di 100.000 euro

Soppressa la cadenza trimestrale e' comunque possibile presentare l'intra in modo facoltativo su base mensile per monitorare il parametro

SEMPLIFICAZIONI ACQUISTI MERCE

I campi relativi a:

- Stato del fornitore: codice Iso Paese (FR, DE, PL, ecc...)
- Codice iva del fornitore (343243242B01)
- Ammontare delle operazioni in valuta

Sono facoltativi

NUOVA COLONNA NATURA TRANSAZIONE

Sia per il modello *degli acquisti che per quello delle vendite* di beni la colonna natura della transazione si sdoppia in 2

L'obbligo di usare entrambe le colonne è attribuito ai soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente, o in caso di inizio dell'attività, presumano di realizzare nell'anno in corso, un valore di spedizioni o arrivi intracomunitari superiore a 20.000.000 di euro

Spedizioni e arrivi

- Si rammenta che il volume delle spedizioni ed arrivi è determinato da tutti gli spostamenti dei beni in ambito UE
- Concorrono alla soglia pertanto non solo le vendite ma anche i conti lavori ed i consignment stock

Segue natura della transazione

I soggetti che non raggiungono la soglia dei 20.000.000 di euro compilano la colonna:

limitatamente alla colonna A oppure alla colonna B (libera scelta)

NUOVA COLONNA PAESE DI ORIGINE PER LE CESSIONI DI BENI

E' introdotta una nuova colonna denominata «origine delle merci» nel modello delle cessioni di beni.

Si tratta di un campo obbligatorio per gli operatori con cadenza mensile (superiore ai 100.000 euro).

Tale campo assume rilevanza meramente statistica

In tale campo si dovrà indicare l'origine NON preferenziale delle merce con indicazione del Paese di riferimento puntuale (IT, DE, CN, CH, ecc...)

SPEDIZIONE DI VALORE INFERIORE AI 1.000 EURO

Sia per le cessioni di beni che per gli acquisti è possibile, per ogni spedizione di valore inferiore ai 1.000 euro, compilare la dichiarazione intrastat senza disaggregazione delle nomenclature combinate utilizzando come unico codice di riferimento:

9950 0000

Per spedizione si intendono tutte le transazioni che durante il mese di riferimento sono oggetto della stessa fattura

In tali casi pertanto non deve essere indicata la voce doganale «puntuale» di ogni singola merce comprata e/o venduta

INTRASTAT SERVIZI ACQUISTI 2 QUATER

Sono facoltative le indicazioni dei campi relativi a:

Codice iva del fornitore (resto necessario indicazione del codice Iso Paese a differenza di quanto avviene per le merci)

Ammontare delle operazioni in valuta

Paese di pagamento

Che si aggiungono alle colonne già facoltative

Modalità di erogazione

Modalità di incasso

Numero e data della fattura

SOPPRESSIONE INTRASTAT

TRIMESTRALE ACQUISTI SERVIZI

Il modello intrastat acquisti servizi con cadenza trimestrale è soppresso

Possono vantare una presentazione trimestrale (e quindi non compilare l'intra) i soggetti che non abbiano realizzato in almeno uno degli ultimi 4 trimestri la soglia di 100.000 euro

Si ricorda che è sempre possibile procedere con la presentazione mensile su base spontanea

NUOVA SEZIONE 5 DEDICATA ALLA CESSIONI IN REGIME DI CALL OF STOCK

Le cessioni di beni effettuate in regime di call of stock devono essere riepilogate nella nuova sezione 5 indicando:

- Codice Iso Paese
- Numero di identificazione iva

La periodicità di questa sezione e' la medesima di quella individuata per le cessioni di beni

NUOVA SEZIONE 5 DEDICATA ALLA CESSIONI IN REGIME DI CALL OF STOCK

Le cessioni di beni effettuate in regime di call of stock devono essere riepilogate nella nuova sezione 5 indicando:

- Codice Iso Paese
- Numero di identificazione iva
- Codice 1

La sezione in questione è obbligatoria per tutti gli operatori mensili e trimestrali

TRASFORMAZIONE IN VENDITA

Nel caso di trasformazione di un call of stock in cessione si dovrà compilare il modello intra 1 bis avendo cura di indicare quale natura della transazione il codice 3.2

Nel caso di reso merce senza vendita si dovrà compilare la riga «ex novo» con i riferimenti

- Codice Iso Paese
- Numero di identificazione iva
- Codice 2

CESSIONE AD UN SOGGETTO DIVERSO

Nell'ipotesi che il call of stock si concluda con la cessione dei beni verso un soggetto diverso rispetto al primo operatore verso il quale era stata inviata la merce si dovrà procedere con l'indicazione dei seguenti campi:

- Codice Iso Paese
- Numero di identificazione iva
- Codice 3
- Codice Iso Paese nuovo destinatario
- Numero di identificazione iva del nuovo destinatario

CESSIONI VERSO SAN MARINO

Le cessioni verso San Marino non devono piu' formare oggetto di dichiarazione nei modelli intrastat

Vendite a distanza verso privati

Nonostante sia prevista la natura della transazione 1.2 per rilevare le vendite a distanza nei confronti di privati consumatori per il momento non è prevista la rilevazione nelle dichiarazioni intrastat di tali fattispecie

Natura della transazione

- Per le normali cessioni

Codice 1

Codice 1.1 (per chi supera i 20.000.000 di spedizioni)

Per le cessioni a seguito consignment stock

Codice 3

Codice 3.2 (per chi supera i 20.000.000 di spedizioni)

Per le triangolazioni (IT agisce come promotore)

Codice A per tutti gli operatori

Nuovo momento rilevazione acquisti beni

Tutte le informazioni contenute nel modello INTRA-2 bis sono rese per finalità statistiche.

Gli acquisti intracomunitari di beni vanno riepilogati nel periodo in cui i beni acquistati entrano nel territorio italiano oppure nel mese di calendario nel corso del quale si verifica il fatto generatore dell'imposta per le merci unionali sulle quali l'IVA diventa esigibile ai sensi della direttiva 2006/112/CE del Consiglio.

Tuttavia, se l'intervallo di tempo tra l'acquisto delle merci e il fatto generatore dell'imposta è superiore a due mesi di calendario, il periodo di riferimento è il mese in cui i beni acquistati entrano nel territorio italiano.

Sono escluse dall'obbligo di indicazione negli elenchi Intrastat tutte le operazioni commerciali di acquisto di beni in cui i beni non entrano nel territorio italiano (ad esempio l'operazione triangolare in cui il soggetto italiano è il promotore dell'operazione).

Intra 1 bis ai soli fini statistici (conto lavorazione)

Le nuove istruzioni per la compilazione dell'intra 1bis (cessioni di merci) per i conti lavoro in ambito UE prevedono la compilazione dei seguenti campi

Colonna 1

Colonna 2 e 3 (se note)

Colonne da 5 a 15

In particolare natura della transazione codice 4.1
(oppure solo 4 per chi rimane sotto i 20.000.000 di euro)

Non riteniamo possa trovare applicazione il codice 4.2